### **Allegato 3. Relazione Annuale e per il Riesame Ciclico**

* (1) **Frontespizio**:

|  |
| --- |
| **Frontespizio** |
| Nome del dottorato |
| Anno Accademico |
| Ciclo |
| Data Inizio delle attività |
| Numero dottorandi immatricolati |
| Numero dottorandi al terzo anno |
| Curricula |
| 1) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| 2) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| 3) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| Dipartimento proponente: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| Coordinatore attuale: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| il Collegio dei docenti si è riunito per l'esame della relazione annuale nelle seguenti date e: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(gg/mm/aaaa) |
| Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_:::::::::::::::::::::::::::::::\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(gg/mm/aaaa) |

* (2) **Contenuti della Relazione Annuale**

1. riesame ed eventuale aggiornamento del progetto formativo e di ricerca
2. illustrazione delle attività svolte nell’anno, anche con riferimento alle risorse (strutturali e finanziarie) disponibili e utilizzate dai dottorandi; alla mobilità internazionale dei dottorandi; ai prodotti di ricerca realizzati dai dottorandi
3. illustrazione della partecipazione dei dottorandi ad iniziative che ne promuovano la crescita come membri della comunità scientifica

* (3) **Scheda di monitoraggio annuale [SMAD]**

Contenuti:

1. analisi dell’andamento degli indicatori quantitativi previsti da AVA 3 e degli eventuali ulteriori indicatori adottati per il Corso di Dottorato;
2. esposizione in termini numerici e sintetici, dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale svolta dai dottorandi;
3. prospetto di sintesi relativo ai fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi ed al loro utilizzo

INDICATORI DOTTORATI DI RICERCA

MODELLO AVA 3: INDICATORI A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Indicatore | Riferimento | Qualitativo/ quantitativo |
| Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo\* | DM 1154/2021 | Quantitativo |
| Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all’estero\* | DM 1154/2021 | Quantitativo |
| Percentuale di borse finanziate da Enti esterni\* | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo |
| Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all’estero) \* | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo |
| Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo |
| Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi | AVA 3 - ANVUR | Qualitativo |
| Utilizzo delle opinioni degli studenti nell’ambito della riformulazione/aggiornamento dell’organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca | AVA 3 – ANVUR | Qualitativo |
| Sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo/qualitativo |

* (4) **Esiti della Consultazione Parti Interessate [CPI]**

**[**Richieste ai fini delle esigenze di aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca e, comunque, in caso di modifiche significative al percorso formativo]

* (5) **Analisi delle Opinioni Dottorandi e Dottori di ricerca [ODD]**

[Esiti della consultazione e descrizione del loro utilizzo: valutazione sintetica dell’andamento delle singole domande della rilevazione delle opinioni degli studenti di dottorato; eventuali segnalazioni degli studenti di dottorato riportate nella rilevazione delle opinioni degli studenti o che siano state segnalate durante l’anno al Collegio dei Docenti; individuazione dei punti di forza e di debolezza che si evincono dall’analisi della rilevazione delle opinioni]

|  |
| --- |
| **LA RELAZIONE ANNUALE AI FINI DEL** **RIESAME CICLICO** (da effettuarsi ogni tre anni), deve essere integrata con:  a) **SCHEDA** di analisi dei punti di (auto)valutazione  b) **ANALISI** dei Punti di forza e punti di debolezza e relative azioni per il miglioramento |
|  |

* **a) SCHEDA di analisi dei punti di (auto)valutazione**:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Punto di attenzione** | **Aspetti da considerare** | **Indicatori** | Valutazione  (da 1 a 5) | Analisi  e  commenti |
| D.PHD.1  “Progettazione  del corso di  dottorato di  Ricerca” | D.PHD.1.1  In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all’evoluzione culturale e scientifica nelle aree di riferimento, anche attraverso consultazione con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita | * Livello di approfondimento delle motivazioni, potenzialità ed aggiornamento del progetto formativo * Livello di dettaglio della descrizione degli obiettivi formativi (specifici e trasversali) * Incontri/riunioni/consultazioni con parti interessate (n/anno) * Presenza di un Comitato Consultivo/ di indirizzo |  |  |
|  | D.PHD.1.2  Il Collegio del Corso di Dottorato ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili. | * Livello di dettaglio della descrizione dei percorsi formativi * Livello di coerenza tra corso di dottorato e pianificazione   strategica di Ateneo   * Livello di coerenza tra gli obiettivi formativi e le risorse disponibili |  |  |
|  | D.PHD.1.3  Le attività di formazione (collegiali ed individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del corso di dottorato di ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e la ricerca | * Livello di coerenza delle attività di formazione con gli obiettivi formativi ed i profili culturali e professionali in uscita * Attività di formazione (collegiali ed individuali) |  |  |
|  | D.PHD.1.4  Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e trans-disciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca. |  |  |  |
|  | D.PHD.1.5  Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate. |  |  |  |
|  | D.PHD.1.6  Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei. |  |  |  |
| D.PHD.2  Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi | D.PHD.2.1  È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali. | * Livello di adeguatezza in termini quantitativi |  |  |
| * Livello di adeguatezza qualitativo |  |  |
| * Partecipazione di esperti italiani di elevato profilo |  |  |
| * Partecipazione di esperti stranieri di elevato profilo |  |  |
| D.PHD.2.2  Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all’interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali. | * Il numero di posti/borse gestiti dal dottorato deve garantire la costituzione di un nucleo minimo di comunità di studenti di dottorato. |  |  |
| * Momenti formativi di scambio / presentazione dei risultati della ricerca |  |  |
| * Partecipazione congressi e/o workshop e/o scuole di formazione |  |  |
| D.PHD.2.3  L’organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l’autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale / internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali. | * Il numero di dottorandi assegnati a ciascun tutor è adeguato |  |  |
| * Attività di terza missione ed impatto sociale |  |  |
| D.PHD.2.4  Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca. |  |  |  |
| D.PHD.2.5  Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte. |  |  |  |
| D.PHD.2.6  Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri. |  |  |  |
| D.PHD.2.7  Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili. |  |  |  |

Scala indicatori: 1: molto basso; 2: basso; 3: medio; 4: alto; 5: molto alto.

* **b) ANALISI dei punti di forza e punti di debolezza e relative azioni per il miglioramento**:

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di forza e punti di debolezza e relative azioni per il miglioramento**  Sulla base dell’analisi fatta il Corso di Dottorato di Ricerca individua i suoi punti di forza e i suoi punti di debolezza e pianifica le azioni di miglioramento | |
| Quali sono i punti di forza del dottorato in relazione a:   * Internazionalizzazione, * Attrattività; * Ricerca Scientifica; * Offerta formativa; * Strutture operative e scientifiche; * Sbocchi occupazionali dei dottorandi. |  |
| Quali sono i punti di debolezza del dottorato in relazione a:   * Internazionalizzazione, * Attrattività; * Ricerca Scientifica; * Offerta formativa; * Strutture operative e scientifiche; * Sbocchi occupazionali dei dottorandi. |  |
| In relazione ai punti di debolezza si individuano le seguenti azioni correttive:  **Obiettivo**:  (titolo e descrizione)  **Azioni da intraprendere:**  (descrizione)  **Modalità, Risorse scadenze previste, target, responsabilità:** (descrizione) |  |
| In relazione alle azioni correttive intraprese nell’anno precedente:  **Obiettivo**:  (titolo e descrizione)  **Azioni da intraprendere:**  (descrizione)  **Stato di avanzamento dell’azione correttiva:**  *Si possono anche esplicitare i motivi dell’eventuale mancato raggiungimento dell’obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l’obiettivo per il ciclo successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione.* |  |